

L'INTERVISTA

Può la psicoterapia far insorgere nel paziente un disturbo di personalità?

Intervista a Mauro Mariotti.

*a cura di Olivia Pagano**

*Riprese e montaggio Andrea Ferrazza***

Abstract

L'intervista di questo numero è al Prof Mauro Mariotti, neuropsichiatra infantile, psichiatra e psicoterapeuta. Direttore e fondatore dell'Istituto "ISCRA", direttore del dipartimento materno infantile della USL di Reggio Emilia e della Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL di Modena e professore all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. È stato responsabile, per 10 anni dalla sua fondazione, della formazione e della gestione di "Telefono Azzurro". Ha lavorato con la supervisione di Carlos Sluzki.

Il nostro dialogo riguarda il contributo del professore sulla cura dei bambini abusati, con un approfondimento in merito al lavoro svolto insieme al prof. Cancrini sull'inchiesta di Bibbiano, in merito alle accuse nei confronti degli operatori della Val d'Enza, nel giugno 2019. Si parla di quali effetti abbia avuto questa inchiesta e della sua strumentalizzazione mediatica sulle vittime di abuso e sulle loro famiglie, oltre che sugli operatori della tutela impegnati sul campo; si parla inoltre di paura, coraggio...

Infine si approfondisce il tema del MANIFESTO DEGLI PSICOTERAPEUTI SU UNA PSICOTERAPIA PRESUNTAMENTE IATROGENA, iniziativa di Luigi Cancrini, che ha raccolto 227 firme tra psicoterapeuti, psichiatri e neuropsichiatri infantili, con particolare riferimento all'assoluzione di Claudio Foti, che in appello ha confermato la tesi secondo cui la psicoterapia non possa elicitare nel paziente un disturbo di personalità, con un excursus da parte del protagonista in merito alla genesi in età evolutiva. Un problema epistemologico che tocca tutti noi addetti ai lavori.

*Olivia Pagano, Psicologa e Psicoterapeuta Sistemico Relazionale, Didatta dell'Istituto Dedalus; Presidente dell'Associazione APS 'Il contrario di Uno', Referente Cismai per la Regione Lazio.

Abstract

The interview in this issue is with Prof Mauro Mariotti, child neuropsychiatrist, psychiatrist and psychotherapist. Director and founder of the Iscra institute, director of the maternal and child department of the USL of Reggio Emilia and of the child neuropsychiatry of the AUSL of Modena and Professor at the University of Modena and Reggio Emilia. Responsible for 10 years of training and management of “Telefono Azzurro” since its foundation. Worked under the supervision of Carlos Sluzki.

Our dialogue concerns the professor's contribution on the care of abused children with an in-depth analysis of his work together with prof. Cancrini on the Bibbiano investigation, regarding the accusations against the operators of Val d'Enza in June 2019. We talk about which effects this investigation and its media exploitation have had on the victims of abuse and their families and on the protection workers involved in the field, we talk about fear, courage... The theme of the PSYCHOTHERAPISTS' MANIFESTO ON A PRESUMEDLY IATROGENIC PSYCHOTHERAPY, an initiative of Luigi Cancrini who collected 227 signatures from psychotherapists, psychiatrists and child neuropsychiatrists and also regarding the acquittal of Claudio Foti in the appeal which confirmed the thesis that psychotherapy cannot elicit a personality disorder in the patient, with an excursus of the protagonist in regarding its genesis in evolutionary age. An epistemological problem that affects all of us as professionals.

Link all'intervista:

<http://www.lanottestellata.com/category/rivista/intervista/>

Riprese e montaggio:

** Andrea Ferrazza, Psicologo.